

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1566 del 10 ottobre 2016

Nuovo progetto "Accessibilità a Venezia" per il triennio 2015 - 2017. (L.R. 2/2006 - art. 26).

[*Servizi sociali*]

Note per la trasparenza:

il provvedimento approva il nuovo progetto "Accessibilità a Venezia" per il triennio 2015-2017 finalizzato al superamento dei problemi di accessibilità al centro Storico della città di Venezia da parte dei cittadini residenti e non residenti con ridotta capacità motoria ed assegna, al Comune di Venezia, un contributo per la realizzazione delle attività svolte negli anni 2015/2016.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'art. 26 della L.R. 03.02.2006 n. 2 (legge finanziaria 2006) ha autorizzato la Giunta Regionale a finanziare progetti sperimentali finalizzati alla risoluzione dei problemi di trasporto e accessibilità dei soggetti con ridotta capacità motoria nelle strutture aperte al pubblico del centro storico della città di Venezia.

In adempimento a tale previsione normativa, con provvedimenti di Giunta Regionale n. 4460 in data 28/12/2006, n. 1998 in data 30/06/2009 e n. 1414 in data 17/07/2012 sono stati approvati i progetti presentati dal Comune di Venezia rispettivamente per i trienni 2006-2008, 2009-2011 e 2012-2014, denominati "Accessibilità a Venezia".

Con la LR 24/02/2016, n. 8 di approvazione del Bilancio di previsione 2016/2018, è stato stabilito di finanziare, per l'anno 2016, detto progetto sperimentale, sempre in conformità a quanto previsto dall'art. 26 della L.R. 03.02.2006 n. 2.

Il Comune di Venezia ha presentato, in data 4 marzo 2015, una proposta di nuova progettualità per gli anni 2015-2017, che si propone, attraverso l'offerta di ulteriori opportunità di mobilità, di assicurare alle persone con disabilità, residenti e non, di accedere ai luoghi della Città. L'obiettivo del progetto è quello di integrare il servizio di trasporto per le persone con disabilità all'interno del Centro Storico di Venezia in quanto *"i servizi che fanno capo all'amministrazione Comunale, siano essi di accompagnamento o di trasporto, sono subordinati a particolari requisiti di accesso, in ordine alla condizione di disabilità ed alla residenza e sono limitati rispetto agli orari o alla possibilità di accedervi"*. Il progetto consente inoltre anche alle persone con disabilità non residenti, quindi ai turisti, pari opportunità nel godimento della Città, mettendo a loro disposizione il trasporto con mezzi attrezzati oltre che un servizio di accompagnamento personalizzato, adattabile alle particolari esigenze del momento, come per esempio in caso di acqua alta.

Con deliberazione n. 2117 del 30/12/2015 la Giunta regionale ha condiviso la proposta del nuovo progetto "Accessibilità a Venezia" per il triennio 2015-2017 presentata dal Comune di Venezia, impegnandosi a valutarne la possibilità di finanziamento in sede di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016.

In particolare, il nuovo progetto "Accessibilità a Venezia" - triennio 2015/2017, formalizzato con nota PG 450119 del 27 settembre 2016, stabilisce che possono accedere alle prestazioni previste le persone con disabilità, non deambulanti e anziane in perdita di autonomia residenti e non residenti nel Comune di Venezia e le persone con ridotta capacità motoria, certificata dal medico di base e/o da uno specialista.

Con il citato progetto, il Comune di Venezia si impegna pertanto ad integrare il Servizio Trasporto Disabili già in atto, mediante la seguente dotazione complementare di mezzi, personale e segmenti organizzativi:

1. accesso al "Sistema per la Mobilità" attraverso call center, mail o pagine dedicate sul sito internet del Comune di Venezia;
2. attivazione del servizio di trasporto a mezzo attrezzato per persone disabili, su chiamata diretta;
3. trasporto con mezzo dedicato;
4. accompagnamento agli approdi e accesso ai normali servizi di linea;
5. accompagnamento specifico per le persone con disabilità, effettuato all'occorrenza anche da due

operatori congiuntamente, ad integrazione dei servizi di trasporto, allo scopo di raggiungere il più alto livello di mobilità di tutte le persone da e per i luoghi di studio, lavoro, riabilitazione e tempo libero;

6. disponibilità per le persone con disabilità di ausili adatti alla propria condizione fisica in riferimento alle barriere architettoniche da superare.

I costi su base oraria delle prestazioni che compongono il servizio oggetto del presente provvedimento sono quelli di seguito specificati:

Costo orario di mezzo acqueo adattato con equipaggio	€ 60,15
Costo orario di mezzo acqueo adattato su chiamata diretta.....	€ 95,11
Costo orario personale di accompagnamento	€ 20,68
Costo orario mezzo adattato su gomma	€ 41,36

L'articolazione delle prestazioni che verranno effettuate, per un costo annuo preventivato di circa € 500.000,00, è descritto, in termini indicativi, tenuto conto della flessibilità con cui possono essere utilizzate le diverse tipologie di servizio pur nell'ambito del budget complessivo, nel prospetto sotto riportato:

Tipologia di Prestazioni	Costo orario	Numero ore anno	Costo Totale
Trasporto con mezzo acqueo adattato con equipaggio	€ 60,15	1.680	€ 101.052,00
Trasporto con mezzo acqueo adattato su chiamata diretta	€ 95,11	2.949	€ 280.479,40
Accompagnamento (costo per persona)	€ 20,68	2.943	€ 60.861,24
Trasporto con mezzo adattato su gomma	€ 41,36	198	€ 8.189,28
Call Center			€ 30.192,80
Costo totale			€ 480.774,70
IVA 4%			€ 19.230,99
COSTO TOTALE			€ 500.005,70

Il Comune di Venezia si impegna ad inviare alla Regione del Veneto - Unità Organizzativa Edilizia della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica, in sede di rendicontazione finale, un rapporto sull'attività svolta, con l'indicazione del numero delle prestazioni erogate, della gestione complessiva del servizio e delle spese sostenute. Il costo preventivato per l'attuazione dell'iniziativa pari ad € 500.005,70.= per annualità, trova copertura, limitatamente alla somma di € 300.000,00.= sul capitolo 100050 ad oggetto "Contributi per progetti finalizzati alla risoluzione dei problemi di trasporto e accessibilità alla Città di Venezia da parte dei soggetti diversamente abili" del bilancio annuale di previsione dell'esercizio corrente che presenta sufficiente disponibilità.

Il finanziamento verrà liquidato al Comune di Venezia nella misura del 100%, pari ad € 300.000,00.=, a saldo, previa presentazione di una relazione finale sull'attività svolta negli anni 2015/2016, da effettuarsi entro il 15/10/2016, a fronte di una spesa minima sostenuta nell'anno 2016 pari ad € 300.000,00.

In caso di rendicontazione di una spesa ammissibile inferiore, il contributo massimo erogabile sarà pari a tale importo.

Per l'annualità 2017, la Giunta regionale si impegna a valutarne la possibilità di finanziamento in sede di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2017.

In caso di finanziamento dell'annualità 2017, la corresponsione del contributo sarà effettuata con le modalità sopra descritte, nella misura del 100% della spesa ammissibile rendicontata, comunque nel limite massimo del finanziamento concesso.

Si da atto che il Comune di Venezia, in quanto ente gestore del servizio, mantiene le responsabilità e tutti gli oneri connessi e relativi all'affidamento del servizio a terzi, nonché la titolarità degli obblighi contrattuali e degli impegni, assunti con gli affidatari del servizio.

Il testo del nuovo Progetto "Accessibilità a Venezia" per il triennio 2015 - 2017 costituisce **Allegato A** al presente atto, di cui fa parte integrante.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs 23.06.2011 n. 118;

VISTA la L.R. 03.02.2006 n. 2, art. 26;

VISTA la L.R. 12.07.2007 n. 16;

VISTA la L.R. 07/01/2011 n. 1;

VISTA la LR 24/02/2016, n. 8;

delibera

1. di approvare il nuovo progetto "Accessibilità a Venezia", per il triennio 2015-2017, presentato dal Comune di Venezia ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 3 febbraio 2006, n. 2, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, da attuarsi, da parte del Comune stesso, secondo le modalità e i termini descritti in premessa.
2. di assegnare al Comune di Venezia, per l'attuazione delle attività previste dal progetto in argomento per gli anni 2015/2016, la somma complessiva di € 300.000,00.=.
3. di determinare in € 300.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100050 ad oggetto "Contributi per progetti finalizzati alla risoluzione dei problemi di trasporto e accessibilità alla Città di Venezia da parte dei soggetti diversamente abili" del bilancio annuale di previsione dell'esercizio corrente.
4. di dare atto che la Direzione Infrastrutture, Mobilità e Logistica, a cui è stato affidato il capitolo di cui al precedente punto 3, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.
5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011.
6. di impegnarsi a valutare la possibilità di finanziamento dell'annualità 2017 del "Progetto "Accessibilità a Venezia" - triennio 2015/2017" in sede di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2017.
7. di incaricare l'Unità Organizzativa Edilizia della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica dell'esecuzione del presente atto.
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto.
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.